

va si ritirò con soli settecento combattenti verso Frederica. Nel 7 luglio fu sorpreso e sconfitto, colla perdita di centoventinove uomini tra uccisi e prigionieri, un distaccamento spagnuolo che si era avanzato ad un miglio circa dal forte. In questa fazione Tooanohowi, nipote di Tomochichi, che avea accompagnato in Inghilterra Oglethorpe l'anno 1734, capo indiano ch'era stato ferito nel braccio destro dal capitano *Mageleto*, lo uccise con un colpo di pistola; ed Oglethorpe, avendo gli Spagnuoli ottenuti a S. Gio: alcuni vantaggi contra gli Indiani, s'imbarcò con un distaccamento in alcune barche, giunse di notte colà e secondato da pochi Indiani che si recarono a lui, attaccò gli Spagnuoli uccidendone oltre quaranta.

1743. Le forze capitaneate da *Monteano* consistevano in cinquemilanovanta uomini cioè:

Un Reggimento di dragoni smontati di	400
Un Reggimento dell'Avana	500
Milizie della stessa isola	1,000
Un Reggimento d'artiglieria	400
Milizie della Florida	400
Battaglione di mulatti	300
Reggimento di negri	400
Indiani	90
Soldati di marina	600
Marinai	1,000
<hr/>	
Totale	5,090

L'esercito poi d'Oglethorpe contava seicentocinquanta due uomini cioè:

Il suo reggimento di	472
Una compagnia di <i>Rangers</i>	30
Scozzesi	50
Milizia disciplinata	40
Indiani	60
<hr/>	
Totale	652 (1)

1743. Dopo tali avvenimenti Oglethorpe ricevette lettere da tutte le provincie dell'America settentrionale, me-

(1) *History of Georgia by capt. Mac. Call*, vol. I, cap. 4.